

Prot. n. 2743

Imola 12/12/2016

DETERMINA A CONTRARRE

VISTI:

- il D.lgs. n. 50/2016, recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei Trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
- le "*Linee Guida attuative del nuovo Codice degli Appalti: Procedure per l'affidamento dei contratti Pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" emanate dall'ANAC;
- Il Regolamento per gli affidamenti di appalti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario indetti dal Montecatone Rehabilitation Institute S.p.A. (di seguito anche la "Committente");

VISTA

- la richiesta pervenuta dal Servizio Attività Tecniche per l'affidamento della "Esecuzione di scavi sino alla profondità massima di intervento e/o all'intercettazione del Suolo Geologico alla presenza di Operatori Archeologici sotto la Direzione Scientifica della Soprintendenza Archeologica."
- La necessità, per il rilascio del Permesso di Costruire per la realizzazione dell'Ampliamento dell'Area Critica, di acquisire i pareri e le autorizzazioni agli Enti Preposti (VVFF, Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, U.S.L.).
- La lettera prot. 11095 del 25/11/2016 con cui la Soprintendenza Archeologica ha subordinato il rilascio della propria autorizzazione all'esecuzione di saggi archeologici presso l'area di intervento.

RILEVATO CHE

l'affidamento diretto dell'appalto in questione è motivato:

- dalla necessità di provvedere con urgenza per permettere l'inizio dei lavori relativi all'Ampliamento dell'Area Critica prima dell'inizio della stagione invernale;
- dall'esiguità dell'importo;
- dal ricorrere di ragioni di carattere tecnico per la particolare conoscenza dei luoghi dove deve svolgersi la prestazione;
- l'affidamento all'operatore economico entrante, per l'interconnessione di alcune opere di approntamento del cantiere di realizzazione degli scavi con quelle relative all'intervento di Ampliamento permette un risparmio sui costi di approntamento cantiere.

CONSIDERATO

che l'importo massimo stimato dell'appalto è pari a 6.100,00 Euro e che lo stesso è finanziato con mezzi propri di bilancio;

RITENUTO

pertanto, di dover provvedere in merito;

DETERMINA:

- 1) di indire una procedura ai sensi dell'articolo 36, comma 2, *lettera a)* del d.lgs. n. 50/2016 per l'affidamento dell'appalto in oggetto;
- 2) che ricorrono le condizioni di cui all'articolo 95, comma 4, lettera a), del D.lgs. n. 50/2016;
- 3) che, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016:
 - con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: eseguire gli scavi sino alla profondità massima di intervento e/o all'intercettazione del Suolo Geologico alla presenza di Operatori Archeologici sotto la Direzione Scientifica della Soprintendenza Archeologica entro l'inizio della stagione invernale;
 - il contratto verrà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche mediante posta elettronica certificata entro 30 giorni dall'accettazione dell'offerta da parte del Committente;
- 4) di nominare, ai sensi dell'articolo 31, comma 1, terzo periodo, del d.lgs. n. 50/2016, il Dott. Lorenzini Federico quale responsabile del presente procedimento e di incaricarlo della gestione della procedura di affidamento sopra citata nonché della stipula del relativo contratto;
- 5) che i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 83 D.lgs. n. 50/2016
- 6) che la durata del contratto è fissata in 10 giorni dalla stipula dello stesso;
- 7) che i pagamenti verranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione da parte della Stazione Appaltante della fattura;
- 8) che il contratto può essere risolto dalla Committente ai sensi dell'art. 1456 c.c. nelle ipotesi di cui all'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 9) che la Committente ha la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo e qualunque sia lo stato di esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto stesso ai sensi dell'art.109 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Presidente ed Amministratore Delegato

Dott. Augusto Cavina

